

Codice A1813A

D.D. 5 giugno 2018, n. 1621

Proroga autorizzazione idraulica n. 50/11 ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i per la realizzazione dei lavori di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico sul torrente Stura di Lanzo in Comune di Germagnano (TO). Richiedente: Basikdue s.p.a..

In data 21/05/2018 (prot. p.e.c. do questo Settore 23367 del 22/5/2018) la Basikdue s.p.a. con sede in Frazione Materassi, 22 – Bonovicino (CN), ha richiesto la proroga dell'autorizzazione idraulica n. 50/11, già assentita da questo Settore con Determinazione n. n. 2444 in data 26/9/2011 inserita nell'Autorizzazione Unica di cui alla Determina del Dirigente del Servizio Risorse idriche n. 421-15944/2016 della Città Metropolitana di Torino.

E' stata effettuata visita sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore scrivente al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo è risultato che le condizioni locali non risultano modificate rispetto a quanto riportato sugli elaborati tecnici agli atti dell'Ufficio, pertanto si conferma che l'esecuzione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni già elencate nella parte dispositiva del precedente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. n. 523/1904 e s.m.i. sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i., recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001 di approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;

determina

-di concedere ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, nonché le competenze di altri Enti o Amministrazioni, la proroga dell'autorizzazione n 50/2011 in premessa per mesi 36 (trentasei) a decorrere dalla data del presente provvedimento.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le condizioni contenute nella citata autorizzazione n 50/2011 alle quali la Ditta richiedente dovrà comunque sottostare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

IL RESPONSABILE del SETTORE
(Arch. Adriano BELLONE)

referenti
W.Buono
R. Crivellari